

San Martin de Lovari, 30/01/2014m.v.

RELACION DEL B.H. GIACON RIGUARDO L'INISIATIVA "PRIMO CENSIMENTO DEL POPOLO VENETO"

In cualità de Presidente de l'Asenblea,

Vista la richiesta formale del B.H. Busato,

Visto el Verbale del 30/10/2014,

richiedo al B.H. Giacon de colaborar nela stexura de na relacion riguardo l'inisiativa da Lu conpartecipà de recente denominà "Primo Censimento del Popolo Veneto", al fine de determinare l'eventuale incompatibilità de l'inisiativa e del membro steso co le Istitution.

Dala discusion personale col B.H. Giacon xe emerso che:

11/09/14

Ala Festa dei Veneti 2014 a Sitadela Giacon se ga confrontà co altri sojeti che se dixè detentori de "anagrafi del popolo veneto". Sti sojeti xe: Selmo Vittorio ("passaporto veneto"), Quaglia Daniele ("anagrafe del popolo veneto"), Gardin Albert ("anagrafe del popolo veneto"), De Pieri Gabriele ("anagrafe del governo nasional veneto").

In tale ocaxion, Giacon ga proposto a sti sojeti l'eventuale unificasion dele "anagrafi", in cualità de delegà de l'Asenblea ala Comision par l'unificasion dei Documenti de Identità.

I sojeti sudeti, escluso De Pieri, se ga dito favorevoli ala ipotesi de discusion.

30/10/14

In seguito al Verbale de l'Asenblea del 30/10/2014 el B.H. Giacon no ga portà vanti l'inisiativa.

L'idea de sta inisiativa, ga però continuà circolare nel'ambiente indipendentista in modo favorevole fra diversi sojeti prexenti a Sitadela tra cui:

-diversi sindaci tra cui: Loris Mazzorato (Resana), Giuseppe Pan (Cittadella), Massimo Bitonci (Padova), Stefano Bonaldo (Galliera), Renato Miatello (San Giorgio in Bosco).

-membri di associazioni culturali: Alberto Montagner (Presidente Raixe Venete), Giuseppe Pellegrin (ass. Navajo in Veneto), l'ass. Venetkens), l'ass. XVI Regimento Treviso, l'ass. Veneto Real e altri.

-rappresentanti ed ex delle istituzioni italiane: Daniele Stival, Massimo Ciambetti, Maurizio Conte, Marino Zorzato, Ettore Beggato, Poirè, Alessio Morosin, Michele Munaretto, Fabrizio Comencini, Mara Bizzotto, Manzolini (Abano), Bragagnolo (San Martino di Lupari), Ricaldin (Piove di Sacco),...

Renato Povellato e Loris Mazzorato telefonano a Giacon per approfondire ed eventualmente collaborare all'iniziativa di cui sopra, invitandolo ad un incontro a tre presso il Palazzo Municipale di Resana. Giacon accetta l'invito per il 9/12.

9/12/14 - In tale occasione Povellato e Mazzorato comunicano di aver ricevuto diverse richieste e solleciti per concretizzare l'idea di un censimento del popolo veneto "utilizzando le istituzioni italiane come cavallo

di troia per ottenere il riconoscimento ufficiale dell'esistenza del popolo veneto" e che si sono attivati con le loro conoscenze per concretizzare tale progetto. Chiedono a Giacon se è interessato e disponibile per una fattiva collaborazione. Giacon se riserva de decidere.

18/12/14 - Giacon, dopo una settimana di riflessione, accetta di partecipare a titolo personale ad un ulteriore incontro organizzato il 18/12/2014 dai soggetti suddetti con la presenza di altre persone. In tale occasione Mazzorato e altre persone che Giacon non identifica immediatamente, tutte presenti a titolo personale, aprono la discussione sui seguenti argomenti:

- necessità di una conta dei membri del popolo veneto (censimento)
- necessità della ufficializzazione nazionale ed internazionale dell'identità delle persone
- necessità della certificazione del censimento da parte di enti istituzionali riconosciuti internazionalmente (partecipazione delle istituzioni italiane)
- necessità di evitare che tale processo venga strumentalizzato e inquinato da soggetti politici (creazione di "Comitato per il Primo Censimento del Popolo Veneto" con statuto da associazione registrato secondo le norme dello Stato Italiano.)

Al termine della riunione i soggetti partecipanti acconsentono a collaborare per la concretizzazione di tale iniziativa ed alcuni di questi si impegnano attivamente a portare a termine determinate operazioni .

Giacon si impegna a redigere una proposta di statuto per il Comitato in vista della successiva riunione fissata il giorno 10 gennaio 2015.

10/1/15 – Costituzione del Comitato

35 persone si presentano a titolo personale alla riunione per la costituzione del comitato.

Lo statuto proposto da Giacon viene approvato dopo alcune modifiche.

31 persone si candidano per i vari ruoli previsti dallo statuto.

Il Comitato approva la modulistica da proporre alla popolazione per la dichiarazione di appartenenza al popolo veneto e la delega al Comitato "per ottenere il riconoscimento ufficiale della nazionalità veneta nel mondo".

Nel modulo di delega appare la frase: "Il Comitato per il censimento ed il riconoscimento del popolo veneto quale soggetto atto a rappresentare le istanze del popolo veneto, in tutte le sedi istituzionali, per ottenere l'effettivo riconoscimento ufficiale della Nazionalità Veneta nel mondo, ..."

20/1/15 Lo statuto viene registrato presso la Prefettura di Treviso.

21/1/15 – Riunione del Comitato. Vengono presentati i gruppi di lavoro, con competenze e incarichi e partecipanti. Viene approvato definitivamente lo statuto e viene istituito il libro verbale e il libro contabile.

Viene messo all'odg del prossimo incontro che si terrà il 3 febbraio:

- contatti con le istituzioni
- Contatti con i media

- organizzazione gazebo pubblicitari
- organizzazione struttura
- proposta di logo
- proposta traduzione moduli
- formazione interna
- proposta commissione estera.

Il B.H. Giaccon rilegge e conferma la suddetta versione dei fatti.

Su mia richiesta il B.H. Giaccon consegna (vedi allegati):

- 1- copia del modulo di dichiarazione di appartenenza al popolo veneto del Comitato
- 2- copia della delega di rappresentanza al Comitato

Alla luce dei fatti sopra riportati, considero che:

1- l'iniziativa "Primo Censimento del Popolo Veneto" può essere utile allo sviluppo delle Istituzioni se verranno apportate alcune modifiche allo statuto di tale Comitato affinché riconosca e rispetti la titolarità delle Istituzioni di autogoverno come "unico soggetto atto a rappresentare le istanze del popolo veneto".

2- Sia necessario che il ^{Tribunale} ~~Governo~~ contatti i rappresentanti del Comitato, notificando la titolarità delle Istituzioni riguardo la rappresentanza del "popolo veneto" e richiedendo di modificare lo statuto al fine di riconoscere e rispettare tale prerogativa.

3- considerato il Verbale del 30/10/14, il B.H. Giaccon dovrà ritirare la propria partecipazione a tale iniziativa qualora il Comitato non adempia alla modifica dello statuto entro 30 giorni dalla notifica da parte del ~~Governo~~, pena la decadenza da Membro dell'Assemblea.

^{Tribunale}

4- Il B.H. Giaccon dovrà consegnare al sottoscritto lo statuto del suddetto Comitato al più presto, entro 15 giorni da oggi.

Il Presidente dell'Assemblea del Popolo Veneto

Andrea Lunardon



PER PRESA VISIONE
E ACCETTAZIONE

IL MEMBRO DELL'ASSEMBLEA

GIACCON LUIGI

